

CONCLUSIONI DEL SEMESTRE LITUANO DI PRESIDENZA DELL'UE PARTE SOCIO-SANITARIA

La presidenza lituana dell'Unione Europea (1 luglio – 31 dicembre 2013) nel settore sanitario, sempre più esteso e ricadente nell'ambito della crescita europea e degli sforzi tesi al mantenimento e consolidamento della ripresa economica, ha registrato l'adozione di importanti provvedimenti, stimolati anche dal dibattito occorso in occasione della riunione del Consiglio Informale dei Ministri della salute, svoltasi a Vilnius il 9 luglio 2013.

I Ministri riunitisi hanno discusso di alcuni temi di sanità pubblica sui quali la Lituania ha inteso incardinare il suo semestre di presidenza.

I temi discussi, qui esposti brevemente, evidenziano i frutti del dialogo e le intese maturate tra le autorità politiche:

- ***Sovrappeso e obesità infantile***: i Ministri hanno discusso le fenomenologie in atto nel mondo occidentale segnate da una marcata tendenza all'incremento dei casi di obesità accompagnato dall'insorgenza, in età adulta, di malattie croniche quali il diabete di tipo 2 e le patologie cardiovascolari. Il dibattito si è focalizzato sui fattori determinanti che influenzano il sovrappeso infantile e l'obesità, nonché sulle possibili azioni idonee a promuovere un'alimentazione sana ed una vita attiva tra i giovani oltre a una cultura positiva che favorisca la coscienza dell'importanza del controllo del peso nel corso di tutta la vita;
- ***Disturbi complessi dello sviluppo dei bambini/autismo***: tale tema ha costituito l'occasione, sulla falsariga della strategia europea sulla disabilità 2010/2020, di stimolare l'Unione e gli Stati membri ad assumere procedure condivise per la diagnosi precoce dei disturbi comportamentali complessi e dei disturbi dello sviluppo nei bambini fin dall'infanzia precoce;
- ***Ambienti privi di fumo***: durante la riunione, la Commissione ha relazionato al Consiglio sugli esiti ottenuti a livello nazionale, nei diversi Stati membri, in seguito alla Raccomandazione in materia, adottata nel 2009; alcuni Stati membri hanno registrato notevoli progressi nelle strategie di contrasto al fumo passivo e all'esposizione al fumo nei luoghi pubblici (sedi di lavoro, locali, trasporti, etc.), mentre altri hanno avviato iniziative di prevenzione che si sono scontrate con problemi di attuazione e condivisione interna delle misure da applicarsi. Sempre in questo ambito, l'Italia ha sostenuto la necessità di revisione della disciplina vigente sulla commercializzazione dei prodotti del tabacco, codificata dalla Direttiva 2001/37;
- ***Sicurezza dei pazienti e infezioni ospedaliere***: è stato discusso il quadro scientifico e normativo che fa da scenario al tema; il dibattito ha riguardato soprattutto l'utilità dell'adozione di programmi di monitoraggio delle infezioni ospedaliere e di formazione del personale sanitario mediante varie misure quali la costituzione di gruppi di interesse aziendale, l'adozione di pratiche igieniche più sicure e la conduzione di audit ispettivi sul terreno operativo.

Nel corso della colazione di lavoro i Ministri della salute hanno trattato il tema dell'**impatto della crisi economica sui sistemi sanitari**; la discussione si è incentrata sulle sfide che influenzano gli equilibri di medio/lungo periodo dei sistemi sanitari e sulla loro sostenibilità determinata non già dall'applicazione di tagli lineari, ma dalla riorganizzazione, da un universalismo più equo e solidale, nonché da un'organica lotta agli sprechi e alle inefficienze sistemiche dei servizi sanitari stessi.

A seguito dell'attività effettuata durante il semestre lituano di presidenza, sono state fatte le seguenti importanti acquisizioni:

- **Raggiungimento di un accordo politico tra Consiglio e Parlamento europeo sulla revisione della Direttiva 2001/37 sulla commercializzazione dei prodotti del tabacco**: lo scopo è quello dell'adozione di una riforma del settore mirata alla prevenzione del

tabagismo tra i giovani e quindi delle malattie correlate, così come al ridimensionamento dei mercati di distribuzione e consumo, dando contemporaneamente risalto agli aspetti pubblicitari relativi ai danni causati dal fumo. Il testo prevede anche regole certe per i produttori, i rivenditori al dettaglio e la clientela.

- **Accordo politico tra il Consiglio dell'Unione europea e il Parlamento europeo sui trial clinici:** le Istituzioni comunitarie hanno adottato un provvedimento che disciplina la semplificazione delle procedure amministrative per le sperimentazioni cliniche e la velocizzazione del rilascio delle autorizzazioni dei trial, in una cornice che garantisca altresì elevati standard di sicurezza e di qualità riferiti ai prodotti medicinali coinvolti nella sperimentazione in esame.